

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Diritto civile I (Famiglia e Successioni)

A.A. 2023/2024

Seminario teorico-pratico in materia di diritto di famiglia

16 aprile 2024

(Avv. Riccardo Villani)

Tizio e Caia, fidanzati dal 2005, decidono di andare a convivere nel 2010 e, a tale scopo, individuano un immobile che viene preso in locazione con contratto a nome di Tizio.

Dalla loro relazione nel 2015 nasce una figlia, Tizietta che viene riconosciuta da entrambi i genitori. Nel 2017 nasce un secondo figlio, Tizietto, che viene anch'esso riconosciuto dai genitori.

Poiché la relazione sentimentale sembra procedere a gonfie vele, nella primavera del 2023 Tizio e Caia decidono di contrarre matrimonio.

Pochi mesi dopo le nozze i coniugi iniziano a mostrare segni di insofferenza reciproca e, nella speranza che la crisi di coppia possa rientrare, decidono di prendersi una «pausa di riflessione». In adempimento di questa decisione, Tizio si trasferisce a vivere altrove, lasciando la moglie e i due figli nell'abitazione coniugale, nella quale, però, ritorna quotidianamente per vedere i figli.

Dopo alcuni mesi Caia contatta il marito informandolo del desiderio di formalizzare la separazione, deducendo anche di aver appreso, grazie ad una confidenza di un'amica comune, di un presunto tradimento ad opera del marito, avvenuto alcuni mesi prima. Tizio, negando, innanzitutto, il tradimento, si oppone alla richiesta di separazione, manifestando, anzi, l'intenzione di ritornare a casa per riprendere la convivenza, auspicando un superamento delle incomprensioni.

A fronte dello scetticismo della moglie, Tizio le propone, anche in considerazione della loro non buona conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per situazioni di questo tipo, di rivolgersi ad un avvocato, per chiedergli lumi in proposito.

Il candidato, assunte le vesti del legale interpellato, esponga ai propri clienti modalità e conseguenze della separazione personale sia riguardo ai coniugi che nei confronti dei figli, illustrando altresì presupposti e conseguenze anche di un eventuale successivo divorzio tra le parti.